

CITTA' DI POTENZA

U.D. BILANCIO E PARTECIPATE

DETERMINAZIONE RCG N° 1665/2025 DEL 17/07/2025

N° DetSet 376/2025 del 04/07/2025

Dirigente: VITO DI LASCIO

OGGETTO: Indizione procedura di gara aperta ex art. 71 del D.Lgs n.36/2023 per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, vigilanza saltuaria degli immobili comunali e collegamento al sistema di allarme di Via Tirreno - Approvazione documenti di gara

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1665/2025, composta da n°..... facciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 469 del 02/12/2021 veniva dichiarata efficace, a seguito della verifica positiva dei requisiti, l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, del servizio di vigilanza saltuaria di immobili comunali, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunali di Via Tirreno, alla Società "Vigilanza Città di Potenza" Soc. Coop;
- in data 03 marzo 2022 al n. 15268 di Rep., veniva stipulato con la Società "Vigilanza Città di Potenza" Soc. Coop. il relativo contratto di affidamento del servizio aggiudicato, per la durata di 30 mesi decorrenti dalla data del verbale di inizio attività, redatto dal Direttore di esecuzione del contratto di servizio e controfirmato dalle parti, in data 09 marzo 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 2073/2024 del 08/09/2024 l'amministrazione comunale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del suddetto contratto, rinnovava l'affidamento alla Società "Vigilanza Città di Potenza" Soc. Coop., del servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, del servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno, per il periodo 10/09/2024 – 09/09/2025;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'indizione di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, del servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno, prossimo alla scadenza;

Dato atto che con determinazione dirigenziale RCG n. 1524/2025 del 03/07/2025 è stato nominato come RUP il rag. Luciano Tramutola, e su indicazione di quest'ultimo è stato costituito il gruppo di lavoro per l'espletamento delle varie fasi della procedura di gara;

Dato atto che con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si rende necessario ampliare il servizio rispetto a quello attualmente svolto, a seguito delle richieste pervenute dai responsabili degli Uffici Servizi Sociali e Servizi del Consiglio, che svolgono particolari e delicate attività, e che hanno evidenziato la necessità di prevedere il servizio di vigilanza armata anche nelle ore pomeridiane del lunedì, mercoledì e venerdì per il Mobility Center di via Nazario Sauro e per il Palazzo del Consiglio di Piazza Matteotti;

Dato atto, altresì, che:

- al fine di stabilire l'importo a base di gara si è proceduto ad una stima dei costi per le diverse tipologie di servizi oggetto dell'appalto, sulla base dei seguenti elementi:
 - personale impiegato, qualifica, livello, ore di impiego;
 - prezzi di aggiudicazione a base d'asta individuati nell'ambito del benchmark effettuato con riferimento ad altre gare espletate da altri Comuni, per gli stessi servizi;
 - costo orario del personale dipendente di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- a seguito delle valutazioni e dei confronti fra questi dati, l'importo a base di gara per **36 mesi** viene stimato in complessivi **1.506.865,47 € oltre IVA**, così come dettagliato nel Progetto di Gara ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs 36/2023, allegato alla presente determinazione;

Considerato che:

- le modalità di partecipazione alla procedura e le specifiche costitutive dei servizi richiesti sono contenute nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale d'appalto, nel Disciplinare di gara, nel Progetto tecnico, nel Bando di gara e nel DUVRI, allegati alla presente determinazione;
- il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.108, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo i criteri relativi all'offerta tecnica ed economica indicati nel Disciplinare di gara;
- il Punteggio Economico è determinato sulla base di una formula quadratica con coefficiente pari a 0,75, così come indicato nel Disciplinare di gara, allo scopo di non stressare eccessivamente la competizione sull'elemento prezzo, e quindi mantenere il focus sulla necessità di un elevato livello qualitativo del servizio di che trattasi;

Visto che per la presente procedura è necessario disporre un contributo ANAC pari a € 660,00;

Ritenuto, pertanto, necessario:

1) approvare i seguenti documenti:

- Progetto tecnico di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati;
- Schema del DUVRI;
- Schema di offerta economica;

2) prenotare la spesa occorrente per l'acquisizione del servizio oggetto della presente procedura;

Precisato che lo Schema di Contratto non rientra tra i documenti di gara da approvare ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n.36/2023, in quanto le condizioni contrattuali proposte sono esplicate dettagliatamente nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel Disciplinare di gara redatto secondo il Bando tipo n.1/2023 pubblicato sul sito dell'ANAC;

Atteso che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 17 marzo 2025 è stato approvato l'Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027 del Comune di Potenza;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 17 marzo 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 del Comune di Potenza;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 25/03/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 31/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15 marzo 2024 è stata approvata la rimodulazione, ai sensi dell'art. 43 della Legge n° 91/2022, del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale 2022 – 2041, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 52/2022;

Dato atto altresì:

- **che** il responsabile del procedimento è il rag. Luciano Tramutola, titolare di E.Q. dell'Ufficio Económico e Provveditorato;
- dell'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Dirigente dell'Unità di direzione "Bilancio e Partecipate", dott. Vito Di Lascio e del RUP, rispetto all'adozione del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, ed in particolare modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- del rispetto dei tempi procedurali previsti di cui alla Legge n. 241/1990;

Dato atto inoltre:

- **che** l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- **che** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Accertato:

- **che** i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti e con i vincoli di finanza pubblica;
- **che** la spesa non è correlata ad entrate con vincoli di destinazione;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 65 del 12/07/2024 con il quale al sottoscritto Dirigente è stato prorogato l'incarico di Responsabile dell'Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate", di cui al Decreto sindacale n. 29 del 31/03/2021;

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. n. 296/2006 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, del servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno;

2. di approvare i documenti di gara indicati in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati;

3. di approvare il seguente quadro economico per l'acquisizione dei servizi della procedura in oggetto, così come dettagliato nel Progetto tecnico di gara:

		Importo a base di gara stimato per 36 mesi IVA ESCLUSA	Totale spese per 36 mesi da prenotarsi sul capitolo1300/003 IVA INCLUSA
	Vigilanza armata fissa	€1.448.663,97	€1.767.370,04
	Vigilanza saltuaria immobili comunali	€47.851,50	€58.378,83
	Servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno	€ 10.350,00	€ 12.627,00
A	Totale servizio	<u>€1.506.865,47</u>	<u>€1.838.375,87</u>
B	Oneri di sicurezza per interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00	€ 0,00
C	Spese per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023		€ 30.137,31
D	Contributo ANAC		€ 660,00
	<u>Totale complessivo A+B+C+D</u>		<u>€ 1.869.173,18</u>

4. di prenotare la spesa complessiva di € **1.869.173,18 IVA compresa** sul Capitolo 001300 – Articolo 003 ripartita come di seguito specificato:

- € 207.685,82 sull'esercizio finanziario 2025;
- € 623.057,76 sull'esercizio finanziario 2026;
- € 623.057,76 sull'esercizio finanziario 2027;
- € 415.371,84 sull'esercizio finanziario 2028;

5. di dare atto che l'aggiudicazione definitiva e la successiva formalizzazione dell'affidamento sarà condizionata all'esito positivo delle verifiche in merito al possesso da parte dell'operatore economico aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, così come indicato nel Disciplinare di gara;

6. di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 - bis del D. Lgs. n. 267/2000;

8. di dare atto, altresì, con la sottoscrizione apposta, che rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del sottoscritto Dirigente, dott. Vito Di Lascio e del responsabile del procedimento rag. Luciano Tramutola:

- non ricorre, conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2, comma 2 del Codice disciplinare del Comune di Potenza;
- non ricorrono, le cause di astensione prevista dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Potenza;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. del 30 marzo 2021 n. 165 e ss.mm.ii.;

9. di dare atto che per la presente determinazione:

- viene disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on – line del Comune di Potenza per 15 gg. consecutivi;
- verranno assolti gli obblighi di pubblicazione previsti ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e si procederà alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 c. 32 L. 190/2012, nel sito internet istituzionale
- Amministrazione Trasparente – nella sezione “Bandi di gara e contratti” in quanto il presente atto è rilevante ai fini di tale pubblicazione.

Il Titolare della E.Q.
Ufficio Economato e Provveditorato
rag. Luciano Tramutola

Il Dirigente
dott. Vito Di Lascio



CITTÀ DI POTENZA
UNITÀ DI DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
Ufficio economato e provveditorato

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEGLI UFFICI COMUNALI, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA DI IMMOBILI COMUNALI, NONCHE' DEL SERVIZIO DI COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME E PRONTO INTERVENTO PRESSO IL DEPOSITO COMUNALE DI VIA TIRRENO

CIG:

PREMESSE

Con determinazione a contrarre dell'Unità di Direzione "Bilancio e partecipate" RCG N.....del....., questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, di vigilanza saltuaria notturna di immobili comunali di seguito indicati, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno.

Le sedi del servizio di vigilanza armata sono:

- 1) Palazzo di Città in Piazza Giacomo Matteotti;
- 2) Palazzo del Consiglio di Piazza Giacomo Matteotti;
- 3) Mobility Center di Via Nazario Sauro;
- 4) Palazzo Comunale di Parco S. Antonio La Macchia.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (nel prosieguo anche Codice), come integrato e corretto dal D.Lgs. 209/2024, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del suddetto Codice.

La durata del procedimento è stimata in 9 mesi dalla pubblicazione del bando, fatti salvi i casi di cui agli artt. 4 e 5 dell'Allegato 1.3 del Codice.

La procedura di gara è espletata attraverso il Portale di e-Procurement del Comune di Potenza, raggiungibile al link <http://www.rete.potenza.it:8180/NIG00>: pertanto, sono ammesse esclusivamente le offerte presentate attraverso detta piattaforma.

La registrazione dell'operatore economico al Portale di e-Procurement del Comune di Potenza è condizione necessaria ai fini della presentazione dell'offerta telematica.

Al fine della registrazione al Portale e del corretto utilizzo della piattaforma, gli operatori economici devono prendere visione della "Guida per la registrazione al Portale" e della "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", disponibili nella Sezione "Istruzioni e Manuali" del Portale.

Nel corso della procedura di registrazione, l'operatore economico accetta espressamente le Regole di utilizzo della piattaforma.

Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica in fase di registrazione e/o di presentazione dell'offerta telematica, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza tecnica". I servizi di assistenza tecnica sono assicurati sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile, diversamente non può essere garantita la risoluzione dell'intervento in tempo utile.

Il luogo di svolgimento del servizio è nel comune di Potenza [codice NUTS ITF51]

CIG _____

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è il rag. Luciano Tramutola, tel: 0971.415323,

e-mail: ufficio.provveditorato@comune.potenza.it,

PEC: protocollo@pec.comune.potenza.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.

Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato *Regole di Utilizzo della Piattaforma Telematica*, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina (<http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00>) dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Regole di Utilizzo della Piattaforma Telematica, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato Regole di Utilizzo della Piattaforma Telematica, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o della Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di

servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati;
4. Schema di domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni integrative;
5. DUVRI Preliminare;
6. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico);
7. Comunicato Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30.6.2023 (aggiornamento Linee guida per la compilazione del modello di formulario DGUE)
8. Schema di nomina a Responsabile del Trattamento dei dati;
9. Informativa sul trattamento dei dati personali;
10. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa, presenti al link https://garexete.potenzait:488/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=OYZRUM8C2K4S7XYLZK9R6L43DBWN4XIE.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma e-Procurement dell'Ente (<http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00>); il bando ed il disciplinare sono altresì presenti sul sito <http://www.comune.potenza.it> sezione Gare - Bandi di gara in corso.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti formulati esclusivamente attraverso il Portale di e-Procurement del Comune di Potenza entro le ore **10.00 del 2025.**

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso secondo le modalità specificate nella "[Guida alla registrazione al Portale](#)", individua la presente procedura attraverso la voce "Bandi di gara",

nell'Area personale. Nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione" inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e, invia la comunicazione. Al fine della corretta trasmissione del suddetto quesito, l'operatore economico prende visione del paragrafo III della "Guida alla presentazione delle offerte telematiche". Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 indicato dall'operatore economico in fase di Registrazione al Portale o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

L'operatore economico elegge, tramite sottoscrizione delle Regole di Utilizzo del sistema, domicilio digitale speciale anche presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché sussiste l'omogeneità dell'ambito territoriale di svolgimento del servizio e tutte le prestazioni richieste sono incluse nel servizio di vigilanza privata previste nell'elenco di cui all'allegato D, sez III, par. 3.a del D.M. 269/2010.

Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie del servizio sono descritte dettagliatamente nel Capitolato Speciale, al quale si fa specifico rinvio.

Tabella 1

n .	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Vigilanza armata fissa		P	€ 1.448.663,97
2	Vigilanza saltuaria immobili comunali		S	€ 47.851,50
3	Servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno		S	€ 10.350,00
A) Importo a base di gara				€ 1.506.865,47
B) Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo				€ 1.506.865,47

L'importo a base di gara è pari ad **€ 1.506.865,47, al netto di Iva**, e comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 1.259.707,80** calcolati sulla base dei seguenti elementi riferiti al servizio di vigilanza armata fissa:

- personale, qualifica, livello, ore di impiego;
- costo medio orario del personale dipendente da istituti e imprese di vigilanza privata e istituti e servizi fiduciari – servizio tecnico-operativo – IV livello, di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal mese di agosto 2024.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL Vigilanza Privata/Servizi Sicurezza del 30.05.2023 (codice CNEL HV17).

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per la durata dell'appalto è pari a € 0,00, come risulta da Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) preventivo.

L'appalto è finanziato da fondi del bilancio comunale. Il pagamento sarà effettuato a misura per il servizio di vigilanza armata, e a corpo per il servizio di vigilanza saltuaria notturna e il servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento.

3.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse eventuali proroghe) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

3.2 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

3.3 Modifica del contratto in fase di esecuzione

- **Opzione di proroga del contratto:** la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a **12 (dodici) mesi** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a **€ 502.288,49, al netto di Iva**. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno sei mesi prima della scadenza del contratto.

- **Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 2.310.527,05, al netto di Iva.

Importo complessivo (A+B della Tabella 1)	€ 1.506.865,47
Importo per l'opzione di proroga	502.288,49
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 301.373,09
Valore globale stimato	2.310.527,05

- Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione del contratto alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Ai fini della suddetta verifica da parte della stazione appaltante, gli operatori economici, in sede di presentazione delle offerte, trasmettono il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice- i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self Cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

b) Essere in possesso della licenza di Istituto di vigilanza ex art. 134 TULPS, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 Giugno, 1931 n. 773, di cui al R.D. 6 Maggio 1940 n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 Agosto 2008 n. 153 e s.m.i. e dal D.M. 269 del 2010 e s.m.i., rilasciata dalla autorità competente, classi funzionali almeno A (attività di vigilanza), B (gestione allarmi), valida sul territorio interessato.

oppure, in alternativa di essere in possesso di una licenza ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali sopra richieste, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla notifica di estensione, presentata alla competente Prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta, con riguardo alla provincia di Potenza.

c) Possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI 10891:2022 per i servizi di vigilanza privata.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Avere maturato negli migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, un fatturato complessivo al netto dell'IVA, di importo non inferiore a uno e mezzo (1,5) del valore massimo stimato dell'appalto.

La comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria è fornita attraverso uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività effettivamente svolta, secondo la seguente formula: (Fatturato richiesto/3) x anni di attività.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Avere eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di indizione della procedura di gara servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (vigilanza armata di cui all'allegato D sez III paragrafo 3a del DM 268/2010) a favore di enti pubblici o privati.

La comprova del requisito di capacità tecnica-professionale è fornita attraverso uno dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dal committente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con il committente, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara di cui al punto **6.1 lettera a)** deve essere posseduto da:

- ciascun componente del raggruppamento, consorzio o GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione di cui al punto **6.1 lettera b)** deve essere posseduto dall'esecutore.

Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità, di cui al punto **6.1 lettera c)**, secondo le norme UNI 10891:2022 per i servizi di vigilanza privata, deve essere posseduta almeno dalla capogruppo.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Il requisito relativo al fatturato complessivo di cui al punto **6.2 lettera a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al punto **6.3 lettera a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui al **punto 6.1, lett. a)**, deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- b) Il requisito relativo al possesso della licenza di Istituto di vigilanza ex art. 134 TULPS di cui al **punto 6.1, lett. b)** deve essere posseduto dal consorziato esecutore;
- c) Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità secondo le norme UNI 10891:2022 per i servizi di vigilanza privata di cui al **punto 6.1, lett. c)** deve essere posseduta dal consorzio.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c), del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono;

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione al Registro delle Imprese come riportato nel punto 6.1 lettera a).

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto **6.1 lettera b)** solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5, dall'art. 6.1 nonché 6.2 o/e 6.3 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 D.lgs. 15 giugno 2015 n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel documento allegato "*Elenco personale impiegato*".

L'aggiudicatario garantirà nei confronti dei lavoratori le condizioni normative e retributive di cui al CCNL Vigilanza Privata/Servizi Sicurezza (Codice CNEL HV17). L'impresa è tenuta ad applicare i suddetti contratti anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo. Deve ritenersi escluso ogni vincolo di rapporto di lavoro subordinato tra il personale dell'Aggiudicatario e il Comune. L'aggiudicatario indica l'eventuale differente contratto collettivo dallo stesso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate come da offerta tecnica presentata per la partecipazione alla gara.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 46.210,54. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8, del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, sul c/c 209 –ABI 05424 CAB 04297 CODICE IBAN IT 83 E054 2404 2970 0000 0000 209 presso la tesoreria Comunale – BdM Banca Spa (ex Banca Popolare di Bari) – viale

Marconi, 194 – Potenza.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per **210** giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri

necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10%, cumulabile con le riduzioni di cui ai punti a) e b), quando l'operatore economico possieda una o più delle certificazioni tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO.

Il sopralluogo è facoltativo. Il concorrente che manifestasse l'esigenza di effettuare un sopralluogo può chiedere di effettuare una verifica dello stato dei luoghi mediante apposita richiesta in piattaforma. La stazione appaltante deciderà giorno e orario dandone apposita comunicazione.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore del 2025** a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb.

Le singole Buste (Amministrativa, Tecnica ed Economica) non devono superare 50 Mb ciascuna.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Al fine della presentazione delle offerte, gli operatori economici devono:

- accedere al Portale di e-procurement del Comune di Potenza;
- individuare la procedura di gara, attraverso la voce "Bandi di gara" nell'Area personale;
- selezionare il tasto "Presenta offerta", posto in fondo alla pagina;
- inserire i dati richiesti dalla procedura, seguendo gli step "Inizia compilazione offerta", "Busta amministrativa", "Busta tecnica", "Busta economica", "Riepilogo", "Conferma e invio offerta".

Al fine della corretta presentazione dell'offerta, l'operatore economico prende visione del paragrafo IV della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

L'**OFFERTA** è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di

inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Non è necessario provvedere a comunicare all'Amministrazione il ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché l'annullamento e la sostituzione dell'offerta sono gestite automaticamente dalla piattaforma. Ulteriori approfondimenti sono riportati nel paragrafo VI della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili, non possono essere aperte fino alla data stabilita per la prima seduta pubblica.

Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio dell'offerta, che si intende perfezionato solo a seguito dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico della voce "Conferma e invia l'offerta".

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. L'operatore economico riceve una e-mail indicante data e ora della presentazione, nonché il numero di protocollo, a notifica dell'avvenuta trasmissione.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai successivi punti 14.1 e 14.2 potranno anche essere rese utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante: *Allegato 1 – domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni integrative* messo a disposizione all'indirizzo internet http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00___.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà. La stazione appaltante indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni integrative;
- 2) il/i DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice;
- 5) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;

- 6) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 7) documentazione (ricevuta @e.bollo o contrassegno o, solo per gli operatori esteri, bonifico) comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, come indicato al successivo punto 14.1;
- 8) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – domanda di partecipazione con annesse dichiarazioni integrative, messo a disposizione all'indirizzo <http://www.rete.potenza.it:8180/N/G00> e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 3, lettera h), del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del codice commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- la qualificazione con riferimento alla prestazione secondaria (in proprio - anche in raggruppamento, o con ricorso all'avvalimento o al subappalto o ad affidamento a professionista);
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9 del disciplinare di gara, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9 del disciplinare di gara, l'assorbimento nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assumere almeno 1 dipendente delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali appartenente alle categorie dei giovani fino ai 36 anni di età, delle donne o dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati di cui all'art. 57 comma 1 del Codice, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, a pena di esclusione;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta n. 8/2014 (*reperibile sul sito www.comune.potenza.it – Aree tematiche – Risorse umane – Attività e servizi, all'interno del codice disciplinare del personale dipendente del Comune di Potenza*) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- (eventuale) di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo relativa alla presente istanza, acquistando marca da bollo da euro 16,00 con il seguente numero seriale _____ di cui si allega copia del contrassegno in formato.pdf;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione

appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare,

obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nell'apposita sezione della Piattaforma.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

- 1) relazione tecnica dei servizi offerti;
- 2) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- 3) in caso il CCNL sia diverso da quello indicato all'articolo 3, la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL;
- 4) (eventuale) dichiarazione sugli eventuali segreti tecnici-commerciali e copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti, nel rispetto del principio di equivalenza.

Nel caso in cui il CCNL indicato dal concorrente sia differente rispetto a quello indicato al punto 3, il concorrente inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve presentare un'offerta economica così composta:

1) dall'offerta economica generata automaticamente dalla piattaforma in cui deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso offerto
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera;

2) dallo "*Schema di offerta economica*", allegato al presente disciplinare, in cui per ciascun servizio deve indicare nella colonna di riferimento il prezzo unitario offerto in euro (al netto di Iva) espresso per la specifica unità di misura.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Ai fini della valutazione comparativa delle offerte, i prezzi unitari riportati nello "*Schema di offerta economica*" sono convertiti automaticamente in un ribasso percentuale unico da applicarsi all'importo complessivo a base di gara. Il ribasso percentuale così ottenuto è arrotondato al secondo decimale, secondo le regole matematiche.

Quanto indicato nell'offerta economica generata dalla piattaforma deve collimare con quanto indicato nel pertinente documento "*Schema di offerta economica*". In caso di discrepanza tra il prezzo complessivo offerto (al netto di Iva) indicato in piattaforma e il prezzo complessivo derivante dalla sommatoria dei singoli prezzi unitari (al netto di Iva) indicati nello "*Schema di offerta economica*" moltiplicati per i relativi quantitativi in gara, prevarranno i singoli prezzi unitari indicati nel documento "*Schema di offerta economica*". In tal caso, la Stazione Appaltante provvederà a rideterminare la graduatoria in modalità "off-line", nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse, dandone opportuna evidenza ai concorrenti.

L'offerta economica deve essere firmata secondo le modalità cui al precedente articolo 14.1. Pena l'esclusione dalla gara, l'allegato "*Schema di offerta economica*" deve prodursi in formato pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica, pari a massimo 70 punti, è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella successiva tabella, così definiti:

1. nella colonna denominata "METODO DI ATTRIBUZIONE" con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice;
2. nella colonna denominata "METODO DI ATTRIBUZIONE" con la lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

I D	CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	METODO DI ATTRIBUZIONE	PT MAX
1	MODELLO ORGANIZZATIVO	Modello organizzativo complessivamente proposto per l'espletamento dei servizi. L'offerta dovrà descrivere nel dettaglio le specifiche modalità di espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento, nel rispetto di quanto previsto nel Capitolato. L'offerta dovrà indicare, altresì, l'organizzazione prevista per la gestione delle assenze (programmate e non) del personale addetto	D	15
2	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Indicazione dei piani di formazione ed aggiornamento professionale del personale addetto alla vigilanza in materie quali: gestione emergenze antincendio, primo soccorso, la sicurezza sui luoghi di lavoro, corsi di informatica)	D	10
		- ISO 14000 "Norme tecniche relative alla gestione ambientale delle organizzazioni"; - OHSAS 18000 "Requisiti di un Sistema di Gestione della		

3	QUALIFICAZIONE AZIENDALE	Sicurezza e della Salute dei Lavoratori”; - UNI CEI EN 50518:2020 per i centri di monitoraggio e ricezione allarmi 2 pt per certificazione fino ad un massimo di 6 pt	T	6
4	PROCEDURE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO	Procedure interne di coordinamento e controllo proposte per lo svolgimento dei servizi, con indicazione della struttura gerarchica che verrà utilizzata per lo svolgimento dei servizi, delle figure professionali presenti e dell’interazione tra le medesime in termini di coordinamento dei rispettivi ruoli ed attività, e di controllo e supervisione sulle prestazioni oggetto dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato	D	12
5	PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	Indicazione delle procedure (fasi e tempi di esecuzione) e degli accorgimenti tecnico operativi utilizzati per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano verificarsi nel corso dell’espletamento del servizio	D	12
6	PROPOSTE MIGLIORATIVE	Eventuali proposte migliorative, da valutare in base alle reali esigenze dell’amministrazione, che il concorrente intende erogare a titolo non oneroso in favore della Stazione Appaltante, quali ad es, i sistemi tecnologici installati nei fabbricati indicati nel capitolato, ecc. e/o indicazione e descrizione di eventuali servizi liberamente offerti.	D	10
7	SOSTENIBILITA' SOCIALE (parità di genere)	Sarà attribuito il maggior punteggio alle imprese che adottano politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal	T	

		possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198		2
8	CENTRALE OPERATIVA (il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione dell'offerta)	Ubicazione nel Comune di POTENZA (la caratteristica oggetto di valutazione deve essere posseduta dalla mandataria in caso di RTI)	T	3
	TOTALE			70

Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, qualora il punteggio massimo complessivo attribuito dalla Commissione giudicatrice all'offerta tecnicamente migliore risulti inferiore al punteggio massimo previsto dal presente disciplinare, si procederà alla riparametrazione dei punteggi assegnati secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio Qualità Impresa in esame} = \frac{\text{Punteggio Assegnato all'Impresa} \times 70}{\text{Miglior Punteggio Assegnato}}$$

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70 per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, i coefficienti di cui alla formula riportata al successivo punto 17.4 sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili da zero a uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo quanto di seguito riportato:

- ECCELLENTE (coefficiente 1.00)
- OTTIMO (coefficiente 0.90;
- BUONO (coefficiente 0.80)
- DISCRETO (coefficiente 0,70);
- SUFFICIENTE (coefficiente 0,60);
- MEDIOCRE (coefficiente 0.50);
- INSUFFICIENTE (coefficiente 0,40);
- SCARSO (coefficiente 0,30);
- MOLTO SCARSO (coefficiente 0,20);
- INADEGUATO (coefficiente 0,10);
- NON VALUTABILE (coefficiente 0).

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-criterio da parte di tutti i commissari in

coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (cd. riparametrizzazione).

Nell'attribuzione dei relativi punteggi si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula quadratica:

$$Ci = (Ai/Amax)^{\alpha}$$

dove

\square = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

\square = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$\square \square$ = ribasso percentuale più conveniente

α = coefficiente pari a 0,75

Nell'attribuzione dei relativi punteggi si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = \sum_{x=1}^n \square_{xi} \bullet_x$$

dove

\square = punteggio del concorrente i-esimo

\square_i = coefficiente criterio di valutazione x per il concorrente i-esimo

\square = punteggio criterio x

$x = 1, 2, \dots, n$

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 2025 - alle ore

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

Il concorrente può prendere evidenza delle risultanze dei lavori dell'Amministrazione, attraverso l'Area personale della piattaforma, visualizzando le singole fasi di gara. Per le modalità operative, si fa rinvio al paragrafo VIII della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La commissione giudicatrice accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14, se necessario;
- d) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni dalla richiesta.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia i punti dell'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare, nei casi in cui il numero dei partecipanti sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24 del Codice, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 del Codice. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d), del Codice.

L'affidatario, prima dell'inizio della prestazione, comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo nonché il nome del sub-contraente.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro, relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante (www.comune.potenza.it - Aree tematiche - Risorse umane - Attività e servizi all'interno del codice disciplinare del personale dipendente del Comune di Potenza).

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma di e-Procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Potenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è compresa nella documentazione di gara.

L'operatore economico aggiudicatario, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, sarà altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") e dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nel documento "Nomina a Responsabile del Trattamento dei dati" compreso nella documentazione di gara.

Il Rup
Luciano Tramutola

Il Dirigente
dott. Vito Di Lascio

Schema di offerta economica

Ciascun Operatore Economico dovrà compilare il foglio "**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**"

Istruzioni per la compilazione

Per ciascun servizio, compilare la colonna G identificata con il colore GIALLO, inserendo il prezzo unitario offerto in EURO (al netto di IVA) espresso per la specifica unità di misura

Al termine della compilazione della colonna in giallo con i valori offerti, saranno automaticamente calcolati, nelle caselle arancioni, l'importo complessivo offerto (al netto di IVA) per 36 mesi e il conseguente ribasso percentuale.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Non sono ammesse offerte con prezzi unitari pari a € 0,0000 = (zero) e/o offerte con prezzi unitari offerti superiori alla base d'asta unitaria

DESCRIZIONE SERVIZIO	Unità di misura delle quantità	Quantità complessive (36 mesi)	Base d'asta unitaria comprensiva del costo della manodopera (al netto di IVA)	Importo complessivo per 36 mesi a base d'asta (al netto di IVA)	Prezzo unitario offerto comprensivo del costo della manodopera (al netto di IVA)	Importo complessivo offerto per 36 mesi (al netto di IVA)
VIGILANZA ARMATA FISSA	Ore	63,492	€ 22,82	€ 1.448.663,97		€ 0,00
VIGILANZA SALTUARIA IMMOBILI COMUNALI	Punzonature	41,610	€ 1,15	€ 47.851,50		€ 0,00
SERVIZIO DI COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME E PRONTO INTERVENTO PRESSO IL DEPOSITO DI VIA TIRRENO	Canone mensile	36	€ 287,50	€ 10.350,00		€ 0,00
IMPORTO COMPLESSIVO (36 MESI) A BASE DI GARA (AL NETTO DI IVA)			€ 1.506.865,47			
IMPORTO COMPLESSIVO (36 MESI) OFFERTO (AL NETTO DI IVA)			€ 0,00			
RIBASSO			100.00%			

COMUNE DI POTENZA

Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate"

- Ufficio Economato e Provveditorato –

Procedura aperta telematica, sopra soglia comunitaria, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, del servizio di vigilanza saltuaria notturna di immobili comunali, nonché del servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE CIG:

Indice:

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Durata dell'appalto
- Art. 3 - Descrizione dei servizi e gestione emergenze di pronto intervento
- Art. 4 - Modalità ed orari di espletamento del servizio
- Art. 5 - Variazione delle prestazioni e modifiche del contratto in fase di esecuzione
- Art. 6 - Sistemi tecnologici di sicurezza installati nei fabbricati
- Art.7 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore
- Art 8 - Responsabile dell'esecuzione del contratto
- Art.9 - Salvaguardia dei livelli occupazionali
- Art.10 - Personale addetto ai servizi
- Art.11 - Penali
- Art.12 - Subappalto-cessione del contratto e cessione dei crediti
- Art.13 - Garanzia definitiva
- Art.14 - Responsabilità per infortuni e danni
- Art.15 - Adempimenti in tema di lavoro, sicurezza, previdenza e assistenza
- Art.16 - Pagamento dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi finanziari
- Art.17 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa
- Art.18 - Recesso
- Art.19 - Valutazione di impatto criminale
- Art.20 - Foro competente e norme di rinvio
- Art.21 - Spese contrattuali
- Art.22 - Allegati

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto:

- a. il servizio di vigilanza fissa armata diurna e notturna, feriale e festiva a mezzo di personale specializzato con la qualifica di guardia particolare giurata armata;
- b. il servizio di vigilanza saltuaria giornaliera da effettuarsi nelle ore notturne presso gli immobili comunali indicati nell'allegato 1 al presente capitolato;
- c. il servizio di collegamento al sistema d'allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno.

Articolo 2 - Durata dell'appalto

1. La durata del presente appalto è di mesi 36 (trentasei).
2. Il servizio, oggetto della presente procedura di gara, decorre dalla data di effettivo inizio dei servizi, risultante dal verbale di inizio attività predisposto dal Responsabile dell'Esecuzione del contratto di servizio, controfirmato dalle parti. In caso di urgenza, l'inizio del servizio può precedere la data di stipula del contratto.

Articolo 3 - Descrizione servizi e gestione emergenze di pronto intervento

Nel seguito sono riportate in via generale le prestazioni da espletarsi. Stante, però, la specificità delle strutture da appaltare, ad aggiudicazione avvenuta, potranno essere impartite ulteriori e più dettagliate disposizioni relative al servizio da eseguire.

1. Servizio di vigilanza armata

Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'impiego di guardie particolari giurate armate e sistemi tecnologici di ausilio. Le guardie particolari giurate armate dovranno svolgere le seguenti attività:

- controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita;
- fornire informazioni e indirizzare gli utenti ai vari uffici, impedendo nel contempo l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- garantire la sicurezza dei luoghi, controllando con discrezione l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenendo situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- controllare l'eventuale introduzione di materiali, telecamere e/o apparecchiature fotografiche

(vietandone l'accesso se non preventivamente autorizzate), oggetti o altro che possa apparire sospetto;

- verificare l'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi e non, nonché tutto ciò che può essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni dell'amministrazione e, nel caso, effettuare i relativi riscontri, registrando i nominativi delle persone e dell'eventuale ditta, le motivazioni di uscita del bene e l'orario di uscita;
- custodire le chiavi dei singoli uffici, delle uscite di sicurezza, dei locali tecnici e di tutti i locali per quali è importante controllarne l'accesso e annotare su apposito registro il nominativo del richiedente le chiavi, l'orario di consegna e di restituzione;
- identificare le persone in ingresso a porzioni dell'edificio non aperte al pubblico e verificarne le autorizzazioni;
- regolare l'afflusso delle vetture ai cortili interni, consentendo l'accesso solo ai veicoli autorizzati o che debbano svolgere servizi per conto dell'Amministrazione (ad esempio movimentazione beni, mezzi ACTA, ecc.);
- custodire le chiavi delle autovetture di servizio e annotare su apposito registro il nominativo del richiedente le chiavi, l'orario di consegna e la restituzione;
- controllare tutti i locali al momento della chiusura dell'ufficio e, al termine delle attività da parte dei dipendenti, accertarsi che non siano rimaste persone all'interno dei locali, in particolare, verificare lo spegnimento di luci e degli impianti di riscaldamento/condizionamento, la chiusura di porte e finestre, ed in caso contrario, provvedervi, salvo diverse disposizioni da parte degli uffici interessati;
- controllare che i rubinetti dei servizi igienici siano chiusi ed eliminare eventuali situazioni che possano creare pericoli;
- attivare e gestire eventuali sistemi tecnologici di allarme posti a protezione dei locali;
- attivare, nelle situazioni di emergenza, i segnali di allarme e similari nonché attivare, nei limiti del possibile e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza, le misure di pronto intervento necessarie;
- segnalare in forma scritta qualunque situazione non rispondente alle disposizioni ricevute e/o anomalie degli impianti;
- trasferire le consegne relative al servizio al personale del turno successivo, previa redazione di un verbale informativo;
- tenere sotto costante osservazione le immagini dei sistemi tecnologici di ausilio;
- effettuare ispezioni periodiche interne, diurne e notturne ai fabbricati, oggetto dell'appalto, e in particolare:

- ispezionare gli ingressi e ogni altra porta di accesso ai locali;
- ispezionare sia i cortili che le aree interne;
- monitorare gli impianti tecnologici di ausilio e, in caso di allarme, darne immediata notizia alle persone preposte individuate dall'Amministrazione;
- garantire, presso il Palazzo Comunale di C.da S. Antonio La Macchia, il servizio di reperibilità delle squadre di pronto intervento, nel pomeriggio dei giorni dispari - lunedì, mercoledì e venerdì, nonché il sabato e la domenica e durante le ore notturne, secondo le modalità indicate dall'Ufficio Protezione Civile del Comune.

2. Servizio di vigilanza saltuaria giornaliera notturna da effettuarsi presso le strutture comunali indicate nell'Allegato 1

Il servizio prevede la punzonatura, durante le ore notturne, di orologio di controllo esterno presso gli immobili comunali indicati nell' Allegato 1. Gli immobili oggetto della vigilanza devono essere dotati della relativa piastrina per la punzonatura. E' fatto obbligo all'istituto di vigilanza di comunicare, mediante appositi rapporti di servizio sottoscritti in calce dal responsabile dell'istituto o suo delegato, qualsiasi fatto o evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli (situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio) Tali rapporti devono essere trasmessi agli uffici comunali interessati entro il giorno a cui si riferiscono, nonché all'Autorità di Pubblica Sicurezza nei casi previsti.

3. Servizio di collegamento al sistema d'allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno

Il servizio consiste nell'attivare e mantenere efficiente per tutta la durata dell'appalto, un collegamento telematico tra l'impianto di allarme del deposito comunale in Via Tirreno e la propria sede operativa.

Il collegamento deve essere attivo tutti i giorni della settimana, inclusi i festivi, 24 ore su 24. In caso di allarme, l'Istituto di vigilanza deve:

- intervenire immediatamente sul posto (nel tempo massimo di 15 minuti dal primo allarme) mediante una pattuglia di pronto intervento automunita;
- riscontrare che all'interno del sito non si trovino persone non autorizzate e che non ci siano state infrazioni;

In caso di falso allarme, la pattuglia verbalizza l'intervento effettuato sul posto, specificando l'ora di arrivo e copia del verbale è trasmessa al Comune entro il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di tentativo di intrusione, la pattuglia deve richiedere l'intervento delle forze dell'ordine e deve presidiare il sito fino al loro arrivo.

Gestione emergenze di Pronto Intervento

L'appaltatore deve assicurare l'impiego di addetti in grado di effettuare un primo intervento per gestire eventi particolari che determinano situazioni di emergenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- rilevazione di anomalie degli impianti;
- richiesta di allontanamento di persone indesiderate;
- richiesta di intervento in caso di segnalazioni di pericolo effettuate dal personale ovvero da parte di utenti;
- manifestazioni che si tengano in prossimità del sito oggetto del controllo.

In tali casi l'addetto al servizio deve avvertire il Responsabile del servizio e la Stazione Appaltante e allertare prontamente la centrale operativa, la quale deve inviare una auto pattuglia per effettuare lo specifico intervento nel minor tempo possibile.

L'addetto al servizio deve, inoltre, provvedere ad effettuare immediatamente le opportune segnalazioni alle Autorità preposte, valutando in base alla situazione la priorità necessaria (Vigile del Fuoco, Forze di Polizia, 118, Gestore del Servizio Elettrico, Gestore dei servizi idrici). Nel corso dell'intervento, l'auto pattuglia effettua le operazioni di seguito elencate a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- osservare eventuali situazioni sospette;
- richiedere, se necessario, rinforzi per fronteggiare situazioni di rischio;
- compilare un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e dei riscontri oggettivi eseguiti sul posto;
- informare costantemente la propria centrale operativa di quanto sta accadendo mediante l'apparato ricetrasmittente in dotazione.

Al termine dell'emergenza gli operatori coinvolti dovranno redigere una relazione da consegnare al Responsabile del Servizio e alla Stazione Appaltante.

Al fine di assicurare la corretta gestione di eventuali emergenze, il personale in servizio deve aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe di rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X lett. n).

Articolo 4 – Modalità ed orari di espletamento del servizio

1) SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA

1. Per la sede comunale del Palazzo di Città in Piazza Matteotti, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;
2. Per la sede comunale del Palazzo del Consiglio in Piazza Matteotti, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;
3. Per la sede comunale del Palazzo delle Mobilità in Via Nazario Sauro, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;
4. Per la sede comunale di Parco S. Antonio La Macchia, viene richiesto un servizio di vigilanza armata con piantonamento fisso, articolato con n. 01 unità e le ore di seguito riportate;

Ufficio	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	Ore sett.li	Settimane	Ore annuali
Palazzo	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00	00,00			
S. Antonio	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00	168	52	8.736
La Macchia										
Palazzo	08,00	08,00	08,00	08,00	08,00					
della	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00					
Mobilità-										
Via Nazario	16,00	16,00	16,00	16,00	16,00			119	52	6.188
Sauro	18,00	19,00	18,00	19,00	18,00					
	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00			
	08,00	08,00	08,00	08,00	08,00	08,00	08,00			
Palazzo	07,30	07,30	07,30	07,30	07,30	08,00				
di Città-	21,00	21,00	21,00	21,00	21,00	20,30		80	52	4.160
Piazza										
Matteotti										

Palazzo del	08,30	08,30	08,30	08,30	08,30			
Consiglio-	13,30	13,30	13,30	13,30	13,30			
Piazza						40	52	2.080
Matteotti	15,30	15,30	15,30	15,30	15,30			
	18,30	18,30	18,30	18,30	18,30			
Totale ore annuali								21.164

Le sedi di svolgimento del servizio e il monte ore previsto è suscettibile di variazione in aumento o diminuzione. Anche le fasce orarie potranno subire variazioni sulla base delle effettive esigenze di servizio dell'Ente.

2) SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA NOTTURNA CON PUNZONATURA DI OROLOGIO DI CONTROLLO ESTERNO

- TOTALE PUNZONATURE ANNUE: **13.870.**

Articolo 5 - Variazione delle prestazioni e modifiche del contratto in fase di esecuzione

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di variare l'organizzazione dei servizi relativamente agli orari, alle sedi e alle sue modalità di espletamento, mediante comunicazione scritta, a seconda delle esigenze che potranno manifestarsi nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore provvederà a qualsiasi modifica degli orari e/o del servizio a seguito di semplici ordini di servizio predisposti e trasmessi dalla Stazione Appaltante.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 6 - Sistemi tecnologici di sicurezza installati nei fabbricati

I sistemi tecnologici di ausilio al servizio di vigilanza, installati presso i vari siti sono:

1. Presso la sede comunale del Palazzo di Città in Piazza Matteotti:

n. 07 telecamere digitali fisse

2. Presso la sede comunale del Palazzo della Mobilità in Via Nazario Sauro:

n. 06 telecamere digitali fisse

2. Presso la sede comunale di Parco S. Antonio La Macchia:

n. 12 telecamere digitali fisse

Per motivi di sicurezza le caratteristiche tecniche delle attrezzature presenti ed i punti esatti delle telecamere esistenti verranno comunicati solo in sede di sopralluogo.

Articolo 7 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è responsabile verso l'amministrazione comunale della esatta e puntuale realizzazione dei servizi, oggetto del presente appalto, nonché del buon esito degli stessi e dell'opera prestata dai propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà:

- a) provvedere alla vigilanza armata a mezzo di guardie particolari giurate fornite dell'apposita divisa e distintivo dell'istituto di appartenenza, del previsto armamento e radio collegate costantemente con la centrale operativa;
- b) effettuare il servizio di vigilanza armata con perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal R.D. 18.06.1931, n. 773 e ss.mm., dal relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6.5.1940 n. 635e ss.mm., dal DPR 4 agosto 2008 n. 153, dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria vigente e dai contratti collettivi integrativi decentrati, oltre a quanto contenuto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) garantire, sin dal momento dell'offerta, il possesso della Licenza prevista e disciplinata dall'art. 134 del R.D. 18.6.1931, n.773, a svolgere l'attività di vigilanza armata a proprietà immobiliari e mobiliari, nonché di tutte le autorizzazioni previste dalla legge per svolgere il servizio;
- d) osservare verso il personale tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti ed in particolare quelle relative al

trattamento economico, agli oneri concernenti la previdenza, le assicurazioni sociali, e quelli derivanti da infortuni sul lavoro e similari nonché alla sicurezza e protezione dei lavoratori. In caso di violazione delle presenti disposizioni, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ai sensi del successivo articolo 17, riservandosi altresì di richiedere il risarcimento dei danni subiti. In tal caso, l'appaltatore, al quale spetterà esclusivamente il corrispettivo del servizio espletato senza alcun altro tipo di rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, dovrà continuare ad operare fino al subentro della nuova ditta aggiudicataria. E' facoltà dell'Amministrazione chiedere, in qualsiasi momento, all'aggiudicatario di comprovare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori impiegati nel Servizio.

- e) applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs.1/2008 e ss.mm.;
- f) impegnarsi a mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni delle quali dovesse venire a conoscenza nel corso delle attività previste nel presente capitolato;
- g) inviare alla Stazione Appaltante, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto:
- h) il nominativo di un referente con funzioni di "responsabile" con il compito di fare osservare al personale impiegato nel servizio i compiti e le funzionali stabilite, nonché tenere i contatti con l'Ente appaltante per qualsiasi necessità;
- i) il nominativo del Referente responsabile del trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. - Codice in materia di protezione dei dati personali);
- j) inviare mensilmente alla Stazione Appaltante una relazione scritta sulla regolarità del servizio di vigilanza;
- k) garantire il radio collegamento delle guardie giurate in servizio con la Centrale Operativa;
- l) sostituire, entro cinque giorni dalla richiesta, il personale che, per seri motivi, non risulti idoneo all'espletamento del servizio e che, durante lo svolgimento del servizio, non si sia attenuto alle disposizioni di cui al precedente art. 3 o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. A tal proposito la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in ogni tempo, la sostituzione del personale di cui sopra;
- m) comunicare alla Stazione Appaltante, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il turno del personale in servizio il mese successivo, eventuali sostituzioni temporanee del personale, dovranno essere comunicate tempestivamente ed essere preventivamente

autorizzate;

- n) fornire, per ciascun addetto, la divisa, l'apparecchio ricetrasmittente ed ogni altra dotazione necessaria per un efficace espletamento del servizio. Le dotazioni, di proprietà dell'Appaltatore, saranno mantenute a cura di quest'ultimo;
- o) comunicare tempestivamente e, comunque, entro le 12 ore, alla Stazione Appaltante, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti ecc.). Detta comunicazione dovrà avvenire con relazione di servizio scritta;
- p) effettuare il servizio con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste dal presente capitolato;
- q) effettuare il servizio con perfetta regolarità ed efficienza, a non sospenderlo o interromperlo per alcun motivo ed assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio. In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle Organizzazioni aziendali, deve esserne data comunicazione scritta al Responsabile dell'esecuzione del contratto del Comune di Potenza con preavviso di almeno 48 ore. Qualora non sia assicurata la continuità del servizio, l'amministrazione comunale opererà sul corrispettivo dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazioni di ore di servizio non prestato. Il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento i prezzi stabiliti in offerta.
- r) Il comune rimane estraneo a qualsiasi rapporto o controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale dallo stesso impiegato nei servizi.

Articolo 8 - Responsabile dell'esecuzione del contratto

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, il Comune di Potenza, prima della stipula del contratto, provvederà alla nomina di un Responsabile dell'Esecuzione del contratto che avrà, tra gli altri, i seguenti compiti:

1. curare i rapporti operativi con l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile dallo stesso nominato;
2. effettuare le richieste di intervento per le eventuali variazioni dei servizi, nuove disposizioni, variazioni di orari, ecc;
3. vigilare sulla corretta esecuzione dei servizi e verificarne i risultati;
4. richiedere l'eventuale motivato allontanamento e conseguente sostituzione di personale suddetto alla vigilanza armata;

5. procedere all'applicazione delle penali e promuovere l'eventuale risoluzione del contratto nei capi previsti dal presente capitolato.

Articolo 9 - Salvaguardia dei livelli occupazionali

Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali in materia, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione/cambio appalto.

Per le finalità di cui sopra, l'aggiudicatario dei servizi, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, è obbligato ad applicare quanto disposto dal C.C.N.L. di categoria che prevede una disciplina contrattuale cogente in materia di cambio d'appalto, stabilendone la relativa procedura (art. 54 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti degli Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari). Pertanto, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applica la clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale, in conformità con quanto espresso dall'ANAC in materia con riferimento ai vigenti contratti d'appalto. A tale scopo, ai fini dell'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 57 del D.Lgs 36/2023, si dichiara che il personale attualmente impiegato è pari a n. 10 unità - 4° livello e n. 01 unità – 3° livello, per un monte ore mensili di 1.764.

Articolo 10 - Personale addetto ai servizi

E' fatto obbligo al personale addetto al servizio di indossare l'uniforme e di esporre il tesserino di riconoscimento plastificato recante foto identificativa, qualifica e società di appartenenza. Ciascuna unità in servizio dovrà espletare i servizi tenendo nei riguardi del pubblico un comportamento improntato alla correttezza e alla cortesia e dovrà collaborare con gli Amministratori ed i Funzionari del Comune incaricati delle funzioni di controllo e di vigilanza del servizio.

Nell'espletamento dei servizi richiesti, il personale addetto dovrà fare rispettare rigorosamente agli utenti gli orari di apertura degli uffici impedendo l'ingresso fuori orario dei visitatori, se non espressamente autorizzati. Particolari disposizioni di tipo organizzativo ed operativo potranno essere impartite dalla U. D. "Bilancio e Partecipate" - Ufficio Economato e Provveditorato dell'Ente.

Il personale di turno dovrà svolgere, in tutta l'area dove sarà chiamato ad espletare il proprio servizio, anche uno specifico lavoro di prevenzione attivandosi per eventuali interventi antincendio, anti-allagamento e/o di eliminazione di fughe di gas o altri interventi necessari a garantire l'integrità di persone e cose.

Se durante le ispezioni il vigilante dovesse rilevare fumo, odori anomali o principi d'incendio, fatto salvo quanto disciplinato dall'art 2 del presente capitolato relativamente alla gestione emergenze di pronto intervento, dovrà effettuare un primo intervento utilizzando le attrezzature antincendio che sono dislocate all'interno degli edifici.

Per prevenire allagamenti il personale di turno dovrà prestare la massima attenzione alle eventuali perdite d'acqua dalle tubazioni e dai rubinetti che segnalerà immediatamente all'ufficio comunale competente.

Articolo 11 - Penali

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto e ordinato adempimento dei servizi oggetto dell'appalto, così come disciplinati dal presente capitolato. In caso di inadempienza per difformità dei servizi rispetto a quanto convenuto o per discontinuità degli stessi, la Stazione Appaltante, previa contestazione delle mancanze riscontrate, applicherà le seguenti penali:

1. Assenza di adeguata dotazione (armi, uniforme, tesserino)= € 500,00
2. Per mancata o ritardata comunicazione scritta relativa ad anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio di cui all'art. 7: da € 150,00 ad € 1.000,00 secondo la gravità dell'evento non segnalato;
3. Per mancato utilizzo del personale abilitato per l'esecuzione del servizio antincendio ai sensi dell'art. 3 della L. 28 novembre 1996 n. 609, a seguito di frequentazione del corso antincendio per classe rischio elevato, di cui al DM 10/03/1998 articolo 7 e Allegato X: € 150,00 per ogni turno di servizio;.
4. In caso di mancata presentazione a seguito di convocazione disposta dalla Stazione Appaltante: €500,00;
5. Per ogni violazione alle obbligazioni assunte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara: da € 100,00 a € 1.500,00, a seconda della gravità della violazione;
6. Nei casi di ritardo, per le fattispecie di seguito indicate, nel contratto di appalto sono calcolate, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, le relative penali, determinate in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale:

- nell'invio dell'elenco del personale di turno di cui all'art. 7;
- in ordine alla sostituzione del personale che non risulti idoneo all'espletamento del servizio rispetto ai tempi stabiliti dall'art. 7;
- nel dare riscontro a richieste scritte di documenti e/o informazioni da parte della Stazione Appaltante;
- nell'adempimento delle obbligazioni assunte nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, laddove la violazione riguardi la tempistica delle obbligazioni.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.

In caso di mancata presentazione o di non accoglimento delle deduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali.

Le penali potranno essere detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto ovvero dalla cauzione definitiva.

Articolo 12 – Subappalto, Cessione del contratto e Cessione dei crediti

Il concorrente indica nel DGUE, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto, per la loro specificità, quelle contemplate dall'art. 119, co. 3, del Codice.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, co. 1, lett. d) del Codice, la cessione del contratto di subappalto è nulla.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare copia autentica del contratto, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con il titolare del subappalto o del

cottimo. I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. La cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 120, comma 12 del D.Lgs 36/2023 e allegato II.14, articolo 6 del D.Lgs 36/2023. In particolare le cessioni dei crediti devono essere stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata ed essere notificate alla committente. Le stesse diventano efficaci ed opponibili alla committente decorsi 45 giorni dalla notifica qualora non vengano rifiutate con apposita comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a salvaguardia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
2. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
3. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.
5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione risultante dal relativo

certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Articolo 14 - Responsabilità per infortuni e danni

E' obbligo dell'aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento ai servizi oggetto dell'appalto, con un massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata del servizio, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'aggiudicatario risponderà comunque nel suo valore complessivo. Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto.

Tale polizza dovrà coprire tutti i rischi connessi allo svolgimento dei servizi, oggetto dell'affidamento, sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa alle persone ed alle cose di proprietà o in possesso del Comune di Potenza.

L'appaltatore è, infatti, responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede. L'Appaltatore è responsabile per i danni causati dal proprio personale ai dipendenti dell'Amministrazione o a persone che lavorano per ordine o per conto dell'Amministrazione e per i danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto dell'appalto.

Articolo 15 - Adempimenti in tema di lavoro, sicurezza, previdenza e assistenza

1. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Amministrazione ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.
2. Tutto il personale assunto ed adibito al servizio appaltato è sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria, la quale è obbligata al rispetto della normativa applicabile con riferimento alla tipologia contrattuale applicata.
3. L'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
4. L'Appaltatore si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri

concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. L'Appaltatore si impegna in caso di inadempienza ai suddetti obblighi ed oneri, a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché, le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.

5. L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi del proprio personale e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

6. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a € 0,00.

7. Verrà consegnata all'Appaltatore copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e del Piano di Emergenza Operativo (PEO), redatti dal Responsabile Sicurezza e Prevenzione del Comune di Potenza, ex D.Lgs.1/2008, relativo ai fabbricati oggetto del presente appalto, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici ivi esistenti.

8. L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato, che dovranno partecipare, per la parte di loro competenza, alle esercitazioni di esodo organizzate dal Responsabile Sicurezza e Prevenzione del Comune di Potenza.

9. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle misure di coordinamento previste nei suesposti documenti (DVR e PEO) senza alcun compenso integrativo.

10. Entro 15 giorni dall'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre alla Stazione Appaltante la documentazione attestante la presa visione da parte del personale dipendente del piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs.n.81/2008. L'attività di formazione in materia di sicurezza sarà a carico dell'Appaltatore.

11. L'Appaltatore dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

12. L'appaltatore, al momento dell'avvio del servizio, dovrà comunicare al Responsabile Comunale dell'Esecuzione del contratto, il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza.

Articolo 16 - Pagamenti dei corrispettivi e tracciabilità dei flussi finanziari

La fatturazione elettronica deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata. Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Comune di Potenza-C. F. 00127040764-, dovranno essere inoltrate attraverso il sistema di interscambio e dovranno riportare le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente bancario (codice IBAN) o postale dedicato, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, il CIG e, ai sensi dell'art. 1, comma 29, lettera b) della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) sono soggette alla scissione dei pagamenti dell'IVA e, pertanto, dovranno recare la dicitura "scissione dei pagamenti". Il codice identificativo Ufficio-IPA per la fatturazione elettronica è il seguente: ING1TN.

La fattura dovrà essere accompagnata da elenchi, distinti per ciascuna sede, contenenti i nominativi del personale impegnato nel mese oggetto di fatturazione, con indicazione dei turni e delle ore di servizio svolte da ciascuno.

Tali elenchi dovranno essere trasmessi anche in modalità elettronica, in formato editabile. La mancata presentazione degli stessi costituisce inadempimento agli obblighi contrattuali e, come tale, non consentirà l'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ai fini della liquidazione delle relative fatture.

I servizi di vigilanza armata verranno addebitati all'Amministrazione in relazione alle ore di servizio effettivamente svolte nel corso del mese, sulla base dei costi orari indicati in offerta, pertanto il pagamento sarà effettuato a misura. Nella fattura dovranno essere indicati i costi riferiti a ciascun edificio. Sarà invece effettuato a corpo, il pagamento per il servizio di vigilanza saltuaria notturna e il servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento, sulla base dei relativi costi indicati in offerta.

L'aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. L'aggiudicatario si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro 7 giorni dalla data di stipula del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Il Comune di Potenza provvederà al pagamento di ogni fattura concernente il corrispettivo

dovuto all'aggiudicatario, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di bonifico derivanti dalla liquidazione del compenso mediante accredito su conto corrente bancario o postale.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Comune di Potenza procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'aggiudicatario un termine massimo di 20 giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento dei danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, il Comune di Potenza, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fideiussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario medesimo, salvo la richiesta di risarcimento del maggior danno.

Articolo 17 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

L'aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente riconosce che tutte le clausole, le condizioni e gli obblighi previste nel presente capitolato ed in tutti gli altri documenti di gara, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. Nell'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato;

- d. Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- e. Il mancato rispetto di quanto previsto agli articoli 7,9,15 del presente capitolato;
- f. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale impiegato, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- g. Nel caso di revoca all'aggiudicatario dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio di Potenza, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- h. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- i. Nel caso in cui la Società abbia eseguito transazioni senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010;
- j. Nel caso in cui, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia del valore interdittorio, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;
- k. il venire meno di uno o più requisiti di ordine generale previsti dal bando di gara, dal presente capitolato e dal disciplinare di gara;
- l. In caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'art.15 del presente capitolato;
- m. qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Costituisce, inoltre, risoluzione contrattuale tutto quanto esplicitato dall'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo, di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi di inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.

La risoluzione fa sorgere in capo al Comune il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che il Comune dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente

inadempiente.

Qualora si verificasse quanto previsto dal precedente punto d., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto e di accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali.

In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Articolo 18 – Recesso

1. La Stazione Appaltante, si riserva il diritto, per motivi di interesse pubblico, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.

Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno all'Amministrazione.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni del contratto.

2. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, il diritto di recedere nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi ed il Contraente non acconsente ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Anche in tale caso l'Ente sarà tenuto al pagamento:

a. delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso;

In ogni caso, qualora il Contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche del contratto, e l'Ente sia costretto a recedere da quest'ultimo e ad aderire alla Convenzione Consip attiva, il contraente si obbliga a proseguire il servizio sino al momento in cui l'Ente avrà sottoscritto la Convenzione Consip.

3. L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di recedere, in qualunque momento, dal contratto qualora la Stazione Unica Appaltante -Regione Basilicata - concluda la procedura di gara con l'aggiudicazione definitiva ed efficace. In tale ultimo caso l'aggiudicatario della presente procedura d'appalto nulla avrà da rivendicare e da pretendere dal recesso anticipato dal

contratto.

Articolo 19-Valutazione di impatto criminale

La Stazione Appaltante, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione della prestazione.

Articolo 20- Foro competente e norme di rinvio

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Potenza, ai sensi dell'art. 29 comma 2 c.p.c.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa espressamente rinvio alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

Articolo 21 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la stipula del contratto d'appalto.

Articolo 22 – Allegati

Sono allegati al presente Capitolato, quale parte integrante e sostanziale:

- l'elenco degli immobili comunali oggetto della vigilanza saltuaria;
- l'elenco del personale impiegato.

COMUNE DI POTENZA
Unità di Direzione “Bilancio e Partecipate”
-Ufficio Económico e Provveditorato-

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEGLI UFFICI
COMUNALI, DEL SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA DI
IMMOBILI COMUNALI, NONCHE' DEL SERVIZIO DI
COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME E PRONTO
INTERVENTO PRESSO IL DEPOSITO COMUNALE DI VIA
TIRRENO**

**PROGETTO DI GARA AI SENSI
DELL'ART. 41, COMMA 12 E
ALLEGATO I.7 DEL D.LGS 36/2023**

Il presente progetto, ai sensi dell'art.41, comma 12, e allegato I.7 del Codice degli Appalti contiene:

- Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- Schema di contratto.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO.

1. QUADRO NORMATIVO

Il servizio di vigilanza privata è disciplinata da molteplici fonti normative e regolamentari. Tra queste, le principali sono:

- RD 18 giugno 1931 n. 773 recante "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)";
- RD 6 maggio 1940 n. 635 di "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931 -IX n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- DM n. 269/2010 "Disciplina delle caratteristiche minime di progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti di vigilanza e dei servizi di cui agli artt. 256-bis e 257-bis del regolamento di esecuzione del testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti" e relativi allegati;
- DM giugno 2014 n. 115 "Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'art. 134 del testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente".

Il servizio è stato, inoltre, oggetto di un'importante attività di regolamentazione da parte dell'autorità Nazionale Anticorruzione su cui si è espresso anche il Consiglio di Stato. Si riportano di seguito i più recenti documenti prodotti in materia:

- Linee Guida ANAC n. 10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata" approvate con delibera n. 462 del 23 maggio 2018, in sostituzione delle Linee guida del 2015 e relativo documento AIR;
- Documento di consultazione pubblicato il 10 novembre 2017 -Linee guida ANAC approvate con determinazione n. 9 del 22/07/2015 aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56;
- Parere del Consiglio di Stato – Adunanza della Commissione Speciale del 18 aprile 2018 sulle linee guida ANAC per l'affidamento dei servizi di vigilanza privata.

La presente procedura riguarda l'affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di vigilanza armata mediante guardie giurate armate degli uffici comunali di seguito indicati;
- servizio di vigilanza saltuaria notturna delle strutture comunali di cui all'allegato 1 del Capitolato, finalizzato a prevenire eventi di natura criminale e/o accidentale, mediante punzonatura di orologi di controllo esterno, per un totale di 13.505 punzonature annuali;
- servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno.

Le sedi del servizio di vigilanza armata sono:

- Palazzo di Città in Piazza Giacomo Matteotti;
- Palazzo del Consiglio di Piazza Giacomo Matteotti;
- Mobility Center di Via Nazario Sauro;
- Palazzo Comunale di Parco S. Antonio La Macchia.

3. DURATA

L'appalto è stato organizzato in un lotto unico sussistendo l'omogeneità dell'ambito territoriale di svolgimento del servizio e la sua durata è stabilita in mesi 36 decorrenti dalla data di effettivo inizio dei servizi, risultante dal verbale di inizio attività predisposto dal responsabile dell'esecuzione del contratto di servizio, controfirmato dalle parti. In caso di urgenza, l'inizio del servizio può precedere la data di stipula del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'appalto per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni stabilite nel contratto, per l'importo stimato di **502.288,49 €** al netto dell'IVA e/o di altre imposte di legge e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

4. INDICAZIONI PER LA STESURA DEL DOCUMENTO DI CUI AL D.LGS 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA - DUVRI

Ai fini del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza in adempimento di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008, si evidenzia che per la prestazione delle attività dei servizi, oggetto dell'appalto, è stato redatto il relativo DUVRI in quanto emergono rischi da interferenze tra il personale del committente, quello dell'appaltatore e soggetti estranei all'amministrazione (ditte esterne per servizi di pulizia, manutenzione immobili ed impianti, consegna e scarico merci, ecc). A tale fine sono stati quantificati gli oneri di sicurezza derivanti da rischi da interferenze in **€ 0,00** per la durata di **36 mesi** dell'appalto.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs 36/2023, al fine di determinare l'importo a base di gara, si è proceduto alla stima dei costi.

I costi sono stati stimati sulla base dei seguenti elementi:

1. Personale, qualifica, livello, ore di impiego;
2. Costo medio orario del personale dipendente da istituti e imprese di vigilanza privata e istituti e servizi fiduciari – Servizio tecnico-operativo – IV livello, di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal mese di agosto 2024, che riportano un costo orario pari ad € 19,59 per il servizio diurno ed € 20,50 per il servizio notturno;
3. Prezzi di aggiudicazione a base d'asta individuati nell'ambito del benchmark effettuato con riferimento ad altre gare espletate da altri Comuni, per gli stessi servizi;

A seguito delle valutazioni e dei calcoli effettuati sulla base dei suddetti dati, maggiorati di un 15% forfettario per spese generali ed utile d'impresa, l'importo a base di gara per 36 mesi viene stimato in complessivi **1.506.865,47 € oltre IVA**, ed **€ 0,00** quali oneri per la sicurezza al netto dell'Iva, dovuti a rischi di interferenze, non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera, stimati in 1.259.707,80 € non sono soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice dei Contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, (comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo e del quinto d'obbligo) è pari a 2.310.527,05 €, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri di sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di individuazione del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri relativi all'offerta tecnica ed economica indicati nel disciplinare di gara.

La gara in oggetto, a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, verrà gestita completamente in modalità telematica sulla piattaforma digitale dell'Ente.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, è prevista l'applicazione dell'art. 57 D.Lgs. 36/2023 come di seguito dettagliato.

A) Clausola sociale per la stabilità occupazionale di cui all'art. 57, comma 1 del Codice:

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto (ove previsto).

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL;

B) Clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, di cui all'art. 57, comma 1 del Codice:

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna a pena di esclusione in caso di aggiudicazione del contratto ad assumere almeno 1 dipendente delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali appartenente alle categorie dei giovani fino ai 36 anni di età, delle donne o dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati di cui all'art. 57 comma 1 del Codice.

Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazionale del personale già impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.



QUADRO ECONOMICO

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DEGLI UFFICI COMUNALI, SERVIZI DI VIGILANZA SALTUARIA DI IMMOBILI COMUNALI, NONCHE' SERVIZIO DI COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI ALLARME E PRONTO INTERVENTO PRESSO IL DEPOSITO COMUNALE DI VIA TIRRENO

		Importo a base di gara stimato per 36 mesi IVA ESCLUSA	Totale spese per 36 mesi da prenotarsi sul capitolo 1300/003 IVA INCLUSA
	Vigilanza armata fissa	€1.448.663,97	€1.767.370,04
	Vigilanza saltuaria immobili comunali	€47.851,50	€58.378,83
	Servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno	€ 10.350,00	€ 12.627,00
A	Totale servizio	<u>€1.506.865,47</u>	<u>€1.838.375,87</u>
B	Oneri di sicurezza per interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00	€ 0,00
C	Spese per incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023		€ 30.137,31
D	Contributo ANAC		€ 660,00
	<u>Totale complessivo A+B+C+D</u>		<u>€ 1.869.173,18</u>

Le spese per incentivi alle funzioni tecniche, sono calcolate ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023 in misura del 2% dell'importo a base di gara stimato, al netto dell'Iva.


DUVRI PREVENTIVO
(allegato al capitolato speciale d'appalto)
SERVIZIO DI VIGILANZA

COMUNE DI POTENZA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZIALI

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

(ex art. 7 comma 3 del d.lgs. 626/94 così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett a della Legge 3.8.2007, n. 123)

AZIENDA/ENTE:	 CITTÀ DI POTENZA
Sede Sociale:	Piazza G. Matteotti - 85100 - Potenza
Sede Lavorativa	Palazzo di città Palazzo del Consiglio Mobility Center Palazzo Comunale Altre sedi saltuariamente
Telefono:	0971 415754
P.IVA:	00127040764

Servizi di consulenza a cura di:



CAP&G
CONSULTING



Q-CERT SAFE
CERTIFIED MS-ISO 9001
Certificate No. 081020-3

Q-CERT SAFE
CERTIFIED MS-ISO 45001
Certificate No. 081020-4

Sede Legale Via Cerreto, 37 82030 San Salvatore Telesino (BN)
Sede Operativa Via Nazionale Sannitica, 8 82037 Telesse terme (BN) REA BN-145927
Sede Operativa Via B. Peruzzi, 51/A 53100 Siena (SI) REA SI- 204266
Sede Operativa Via Bartolomeo D'Alviano, 11 20146 Milano (MI) REA MI-2589018
Tel. 0824 041242 cell. 3472344349 email info@capg.it PEC capg@pec.it



CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

SOMMARIO

1. GLOSSARIO	3
2. PREMESSA	4
3. EVENTUALE SOSPENSIONE DEI SERVIZI	6
4. IMPLEMENTAZIONE	6
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	6
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	6
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA.....	7
MISURE ULTERIORI	7
APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE	10
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO D'APPALTO	11
MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE AI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	12
APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO	13
APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE.....	13
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO	19
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	21

Revisione	Data	Descrizione
0	18 aprile 2025	Stesura iniziale del documento



1. GLOSSARIO

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

Subappalto / subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro/servizio ad esso appaltato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori/servizi. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice e all'interferenza tra le attività presenti. Sono, inoltre, descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.



2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ex Codice Contratti Pubblici, oggi d.lgs 31 marzo 2023, n.36) , o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

Il soggetto che affida il contratto redige il documento (**DUVRI Preventivo**) di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (**DUVRI Esecutivo**); l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.



CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni/servizi dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D.lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei servizi si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

**Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)
Idoneità tecnico professionale**

01 Le imprese affidatarie dovranno **indicare** al committente o al responsabile dei lavori almeno **il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti** della propria impresa, con le specifiche mansioni, incarichi per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, **le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata**, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007**.
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007**.

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni/servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.



3. EVENTUALE SOSPENSIONE DEI SERVIZI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4. IMPLEMENTAZIONE

All'appaltatore dei servizi, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'assegnazione dei servizi, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Il presente documento sarà allegato al contratto ed eventualmente aggiornato per qualunque ragione contingente di cui non si sia tenuto conto, sulla base di esigenze oggettive maturate dalla ditta appaltatrice, dall'aggiudicazione dei servizi ad oggi, o su esplicita richiesta della stazione appaltante per ragioni al momento non prevedibili.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Di seguito vengono descritte le MISURE GENERALI di Prevenzione Protezione (indipendenti da uno specifico SERVIZIO E/O APPALTO e/o sede).

Tali Misure andranno integrate dalle specifiche misure previste sull'allegato relativo al Servizio/Appalto stesso.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile



di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe, di interrompere immediatamente i lavori/servizi.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto a seguire le istruzioni ricevute dall'impresa appaltatrice stessa.

MISURE ULTERIORI

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ente/Azienda:

- a) Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa
- b) Informare e formare il personale.
- c) I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- d) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- e) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il



CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

- f) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei servizi, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- g) E' vietato ingombrare gli accessi ai locali.
- h) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- i) E' vietato introdurre nei luoghi, sostanze, attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere
- j) L'accesso ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone a Voi commissionate per lo svolgimento dei servizi.
- k) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente/azienda ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i servizi.
- l) Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- m) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, l'Ente/Azienda non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008)

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:

☒ **IMPIANTI ELETTRICI.**

I luoghi di svolgimento del servizio sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti in indiretti con parti in tensione), verranno esaurientemente illustrate all'Appaltatore medesimo.



☒ **RISCHIO DI INCENDIO.**

Da parte dell'Ente verranno dettagliatamente illustrate le caratteristiche dei luoghi interessati all'appalto ed indicate la collocazione e la composizione dei materiali combustibili ivi eventualmente presenti.

☒ **NATURA DEL LAVORO.**

L'Appaltatore prende atto, inoltre, che i servizi commissionati e svolti dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 (Formazione e informazione del personale) e art. 41 (sorveglianza sanitaria) del decreto legge 81/2008 con particolare riferimento alla necessità di idoneità sanitaria specifica. L'Appaltatore si impegna, su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

L'Appaltatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione designato dall'Ente/Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei servizi commessi, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale proprio e quello di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto.

Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più imprese l'Appaltatore, al fine di consentire all'Ente/Azienda di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2, lett. b), si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze tra le diverse imprese.

L'Appaltatore, dopo verifica condotta con il rappresentante dell'Ente/Azienda nei luoghi di lavoro **documentato mediante verbale congiunto di sopralluogo e relativo al singolo appaltatore**, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto con l'Ente/Azienda) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

APPENDICE A - ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE**DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE**

Committente	Comune di Potenza
Indirizzo	Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza
Sede interessata al servizio	Palazzo di Città - Piazza Giacomo Matteotti; Palazzo del Consiglio - Piazza Giacomo Matteotti; Mobility Center - Via Nazario Sauro; Palazzo Comunale di Parco S. Antonio La Macchia Altre sedi dell'Ente con presenza saltuaria della vigilanza oggetto dell'appalto.
Recapiti telefonici committente	0971 415111
Mail	protocollo@pec.comune.potenza.it

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili:

➤ Committente

FUNZIONE	Nominativo
Datore di lavoro	dott. Vito Di Lascio
Referente dell'Ente/Azienda per l'appalto o preposto	dott. Luciano Tramutola 0971 415323 dott.ssa Alina De Marsico 0971 415303
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	ing. Giuseppe Pacelli
Medico Competente	dott.ssa Sonia Maddaloni
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Antincendio	Vedi Documento Val. Rischi
Addetti Primo Soccorso	Vedi Documento Val. Rischi

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO D'APPALTO

VALUTAZIONE RISCHI		NOTE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Altro: _____	B	
	M	
	A	

Nota: B=basso, M=medio, A=alto



CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE AI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nei luoghi dell'appalto oggetto del presente documento. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà, attenersi alle istruzioni operative delle singole attività.

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Certificato di conformità e regolare manutenzione. <p>Al fine di prevenire eventuali inefficienze dell'impianto elettrico e delle protezioni dell'impianto stesso sulle prese per spina murali, le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente, dovranno essere controllate prima dell'uso al fine di rilevare eventuali carenze. Il disinserimento della presa per spina dalle prese murali dovrà essere eseguita con cautela in modo da evitare la fuoriuscita della presa stessa dal suo alloggiamento a muro.</p>
Incendio: fattori inizio	<p>Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini, delle procedure da seguire in caso di emergenza e dei piani di evacuazione affissi nei locali, dove sono indicati i percorsi di esodo in caso di emergenza.</p>



APPENDICE B - ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO

A. Descrizione Appalto:

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza e controllo.

B. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Il Servizio comprende:

- a. vigilanza fissa armata diurna e notturna, feriale e festiva a mezzo di personale specializzato con la qualifica di guardia particolare giurata armata;
- b. vigilanza saltuaria giornaliera da effettuarsi nelle ore notturne presso gli immobili comunali indicati;
- c. collegamento al sistema d'allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno.

Le sedi interessate dal servizio di vigilanza armata costante sono:

- Palazzo di Città in Piazza Giacomo Matteotti;
- Palazzo del Consiglio di Piazza Giacomo Matteotti;
- Mobility Center di Via Nazario Sauro;
- Palazzo Comunale di Parco S. Antonio La Macchia.

Le sedi interessate dal servizio di vigilanza armata costante saltuaria sono:

- Centro Sociale "R. Vaccaro" rione Malvaccaro
- Cimitero Civico Monumentale in via Guglielmo Pepe
- Mercato Coperto di via Milano
- Mercato Coperto in rione Lucania
- Palazzo del Consiglio in piazza Giacomo Matteotti
- Palazzo di Città in piazza Giacomo Matteotti
- Palestra "Emilio Caizzo" al Rione Lucania
- Palestra "Vito Lepore" in Via Anzio
- Piscina Comunale "Michele Riviello" al Parco Montereale
- Campo Scuola di A. L. "Donato Sabia" di Macchia Romana
- Scuola Primaria di c.da Giuliano
- Scuola Primaria di c.da Rossellino
- Scuola Primaria di rione Poggio tre Galli
- Scuola Primaria di via del Popolo
- Scuola Materna di via Lacava
- Scuola Primaria di via Lazio
- Scuola Materna "Apriti Sesamo" di via Adriatico
- Scuola Materna di Malvaccaro
- Scuola Materna di Avigliano scalo
- Scuola Materna di via 4 Novembre



CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza
Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

- Scuola Materna di viale Marconi
- Scuola Media “G. Leopardi” di via Cirillo
- Scuola Media “Luigi La Vista” di via Toti
- Scuola Media di c.da Bucaletto
- Scuola Media Statale “Antonio Busciolano” di via Sicilia
- Scuola Media Statale “Domenico Savio” in via Di Giura
- Scuola Media Statale “Leonardo Sinisgalli” di via Anzio
- Scuola Primaria “Don Milani” di via Tirreno
- Scuola Primaria “Due Noci” di via Adriatico
- Scuola Primaria “Tullio Trotta” di via Bramante
- Scuola Primaria di Rione Francioso
- Scuola Primaria di via Cirillo
- Scuola Primaria di viale Firenze
- Teatro Comunale “ Francesco Stabile “
- Palazzo della Cultura e del Turismo e Galleria Civica in Piazza Pignatari
- Cappella dei Celestini in Largo Duomo
- Ufficio Comunale di Piazza Europa
- Scuola Materna e Primaria di c.da San Nicola

Per la descrizione dettagliata del servizio vedi capitolato.



APPENDICE C - ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE

La presente sezione andrà compilata dopo l'individuazione dell'impresa appaltatrice affidataria e comunque prima dell'avvio del servizio stesso.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e del appaltatore

Azienda Appaltatrice

Azienda Appaltatrice	
Indirizzo	
P. IVA	
REA	
Recapiti telefonici appaltatore	
e-mail	
Datore di lavoro	
Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti - 85100 - Potenza
Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

n	FATTORI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		All'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti - 85100 - Potenza
Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

		Naspi		
		Sistemi spegnimento		
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
		Raffrescamento		
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
23	MOVIMENTO MEZZI			
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI			
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.			
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI			
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE			
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME			
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA			
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE			
32	EDIFICIO / CON PRESENZA DI MINORI			
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI			
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
39	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
40	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO			

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza
Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE

Macchinari utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Utensili manuali utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Prodotti chimici utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Rischi aggiuntivi introdotti a carico dei lavoratori	
Utilizzo dei DPI dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori dell'appaltatore	

CHECK LIST INTERFERENZE

Orario di lavoro operatori committente	
Orario di lavoro appaltatore	
I lavoratori di committente e appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente	
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze	



CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza
Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO

Nell'esecuzione dei servizi l'assuntore dovrà rispettare la tempistica stabilita in sede contrattuale e comunque con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio o danno all'Ente a causa di inadempienze. Nessun pregiudizio dovrà essere inoltre arrecato nell'utilizzo dei locali delle sedi in relazione al tipo e all'entità degli interventi.

L'appaltatore garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro **D.Lgs. n. 81 del 2008** e s.m.i., per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione, attrezzature antinfortunistiche e cassetta di primo soccorso, l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore che potessero essere emanate durante il corso dell'appalto.

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza
Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI E MISURE DA ADOTTARE

Fase di lavoro	Rischio di interferenza	Misure di prevenzione
Servizi di vigilanza armata	<ul style="list-style-type: none">• Inciampamento• Utilizzo di attrezzature non di propria competenza• Incidenti• Elettrocuzione• Emergenze	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con il Responsabile di sede.• Divieto di fumo.• Vigilanza sul rispetto delle procedure concordate mediante l'impiego di personale idoneamente informato e formato;• Rispettare la segnaletica di sicurezza affissa negli ambienti, relativamente alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;• Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto.• Attenersi alle linee guida fornite dal committente e predisporre le proprie risorse operanti nell'area oggetto del contratto di appalto, per la gestione delle emergenze.• Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.• Non manomettere impianti e attrezzature non di propria pertinenza.• È vietato <i>accedere</i> ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.• L'Appaltatore deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;• Osservare le norme disciplinari generali ed in particolare nell'ambiente e sul posto di lavoro tenere un comportamento corretto, astenersi in modo assoluto da qualsiasi atto che possa arrecare danno a eventuali terzi o intralcio al regolare svolgimento del servizio.• E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo nonché delle procedure e organizzazione dell'emergenza riportate nel piano di emergenza della sede.



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Per la natura dell'Appalto non sono previsti costi per la sicurezza.



Soc. Coop.
VIGILANZA CITTA' DI POTENZA
P.IVA/CF: 00869740761 - SDI: M5UXCR1



emq din
UNI 10891:2000



Spett.le **COMUNE DI POTENZA**

Oggetto: Elenco personale impiegato nel servizio di vigilanza armata presso le sedi Comunali.

Di seguito si riporta il personale impiegato nel servizio in oggetto:

N°	Cognome	Nome	QUALIFICA	DATA ASSUNZIONE	LIVELLO	SCATTI MATURATI	SEDE
1	LORENZO	FRANCESCO	GPG	09/03/2022	3^LIVELLO	2	PIAZZA MATTEOTTI
2	MAZZA	SEBASTIANO	GPG	09/03/2022	4^LIVELLO	1	PIAZZA MATTEOTTI
3	MAZZA	ANDREA	GPG	09/03/2022	4^LIVELLO	1	PIAZZA MATTEOTTI
4	MAZZA	ANGELO	GPG	09/03/2022	4^LIVELLO	1	S.ANTONIO LA MACCHIA
5	MAZZA	ANTONIO	GPG	09/03/2022	4^LIVELLO	1	S.ANTONIO LA MACCHIA
6	MAZZA	ANTONIO	GPG	09/03/2022	4^LIVELLO	1	VIA N.SAURO
7	MAZZA	ANTONIO	GPG	09/03/2022	4^LIVELLO	1	VIA N.SAURO
8	MAZZA	ANTONIO	GPG	19/09/2016	4^LIVELLO	2	VIA N.SAURO
9	MAGNOCAVALLO	GIUSEPPE	GPG	04/04/2018	4^LIVELLO	1	S.ANTONIO LA MACCHIA
10	MAGNOCAVALLO	GIUSEPPE	GPG	01/11/2017	4^LIVELLO	2	S.ANTONIO LA MACCHIA
11	MAGNOCAVALLO	GIUSEPPE	GPG	07/04/2014	4^LIVELLO	2	VIA N.SAURO/EUROPA

- Non risultano lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91;

Distinti Saluti.

Potenza, 09/05/2025

L'amministratore delegato

Nicola Pirozzi

Società Cooperativa
VIGILANZA CITTA' DI POTENZA
L'Amministratore Delegato
Rag. PIROZZI Nicola

**SERVIZIO DI VIGILANZA SALTUARIA GIORNALIERA
CON PUNZONATURA DI OROLOGIO DI CONTROLLO ESTERNO
DA EFFETTUARSI NELLA FASCIA ORARIA NOTTURNA 22,00 - 06,00
IMMOBILI COMUNALI SOGGETTI A VIGILANZA SALTUARIA**

(Il numero delle punzonature e le sedi oggetto del servizio sono suscettibili di variazioni.

Il numero totale di 13.870 punzonature annuali stabilite dal presente capitolato è stato calcolato prevedendo n. 01 punzonatura per ciascun immobile).

1	Centro Sociale "R. Vaccaro" rione Malvaccaro
2	Cimitero Civico Monumentale in via Guglielmo Pepe
3	Mercato Coperto di via Milano
4	Mercato Coperto in rione Lucania
5	Palazzo del Consiglio in piazza Giacomo Matteotti
6	Palazzo di Città in piazza Giacomo Matteotti
7	Palestra "Emilio Caizzo" al Rione Lucania
8	Palestra "Vito Lepore" in Via Anzio
9	Piscina Comunale "Michele Riviello" al Parco Montereale
10	Campo Scuola di A. L. "Donato Sabia" di Macchia Romana
11	Scuola Primaria di c.da Giuliano
12	Scuola Primaria di c.da Rossellino
13	Scuola Primaria di rione Poggio tre Galli
14	Scuola Primaria di via del Popolo
15	Scuola Materna di via Lacava
16	Scuola Primaria di via Lazio
17	Scuola Materna "Apriti Sesamo" di via Adriatico
18	Scuola Materna di Malvaccaro
19	Scuola Materna di Avigliano scalo
20	Scuola Materna di via 4 Novembre
21	Scuola Materna di viale Marconi
22	Scuola Media "G. Leopardi" di via Cirillo
23	Scuola Media "Luigi La Vista" di via Toti
24	Scuola Media di c.da Bucaletto
25	Scuola Media Statale "Antonio Busciolano" di via Sicilia

26	Scuola Media Statale “Domenico Savio” in via Di Giura
27	Scuola Media Statale “Leonardo Sinisgalli” di via Anzio
28	Scuola Primaria “Don Milani” di via Tirreno
29	Scuola Primaria “Due Noci” di via Adriatico
30	Scuola Primaria “Tullio Trotta” di via Bramante
31	Scuola Primaria di Rione Francioso
32	Scuola Primaria di via Cirillo
33	Scuola Primaria di viale Firenze
34	Teatro Comunale “ Francesco Stabile “
35	Palazzo della Cultura e del Turismo e Galleria Civica in Piazza Pignatari
36	Cappella dei Celestini in Largo Duomo
37	Ufficio Comunale di Piazza Europa
38	Scuola Materna e Primaria di c.da San Nicola

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 376/2025 del 04/07/2025, avente oggetto:

Indizione procedura di gara aperta ex art. 71 del D.Lgs n.36/2023 per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, vigilanza saltuaria degli immobili comunali e collegamento al sistema di allarme di Via Tirreno – Approvazione documenti di gara

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	Servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali e servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno ANNO 2025	€ 207.685,82					001300	003		PLURIENNALE DAL N. 90 AL N. 108 - DAL N. 110 AL N. 116	2025
	Servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali e servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno ANNO 2026	€ 623.057,76					1300	003		PLURIENNALE DAL N. 90 AL N. 108 - DAL N. 110 AL N. 116	2025
	Servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali e servizio di collegamento al	€ 623.057,76					1300	003		PLURIENNALE DAL N. 90 AL N. 108 - DAL N. 110 AL	2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno ANNO 2027									N. 116	
	Servizio di vigilanza armata degli uffici comunali, servizio di vigilanza saltuaria degli immobili comunali e servizio di collegamento al sistema di allarme e pronto intervento presso il deposito comunale di Via Tirreno ANNO 2028	€ 415.371,84					1300	003		PLURIENNALE DAL N. 90 AL N. 108 - DAL N. 110 AL N. 116	2025

Totale Importo: € 1.869.173,18

Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.